

Grano duro, listini ancora giù del 5%

di **Alessio Romeo**

Nuovo record negativo per il grano duro. Teri alla Borsa merci di Foggia, dopo la sospensione della scorsa settimana per assenza della componente agricola, i prezzi sono tornati a calare di quasi il 5 per cento. L'ultima rilevazione inoltre è avvenuta a cura degli uffici che hanno fissato i prezzi in una forbice che va dai 170 euro a tonnellata per le varietà mercantili ai 195-200 euro del «Fino», la cultivar più pregiata. Nelle scorse settimane i prezzi avevano accusato un calo del 17% nel giro di due sedute, scendendo ai minimi storici. Secondo le stime di Italmopa, l'associazione che rappresenta l'industria molitoria, la produzione 2016 è di oltre 5,5 milioni di tonnellate, il livello più elevato degli ultimi dieci anni. Un risultato dovuto soprattutto alle eccezionali rese registrate in Puglia. La qualità è però inferiore alle aspettative e alle esigenze dei molini che hanno già annunciato il ricorso ai grani d'importazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

